



COMUNE DI CASEI GEROLA
PROVINCIA DI PAVIA



Il Sindaco
LEONARDO TARTARA

Progettista
Arch. ALESSIA FERRARESI

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. SARA SPARPAGLIONE

ELABORATO

1

TITOLO

DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PEBA

DATA
APRILE 2023

Arch. Alessia Ferraresi
via V. Veneto, 81 - 27040 Verrua Po (PV) - tel 340-2238780
e-mail arch.alessia.ferraresi@gmail.com - pec alessia.ferraresi@archiworldpec.it

1.	PREMESSA	2
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO	2
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3.1	Normative sovranazionali:	2
3.2	Normative nazionali:	2
3.3	Normative regionali:	3
3.4	Normative di interesse indiretto:	3
4.	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIANO	3
5.	METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PIANO, ARTICOLAZIONE, STRUMENTI, MODALITA' ESECUTIVE E PROGRAMMAZIONE DELLE FASI DEL PIANO	4
6.	DESTINATARI DEL PEBA	5
7.	COORDINAMENTO E COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE	5
8.	ANALISI DEI DATI QUALITATIVI E QUANTITATIVI	6
9.	AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PIANO	6
10.	AZIONI E PROGETTUALITÀ	6
11.	ALLEGATI	7

1. PREMESSA

Il presente Documento di Indirizzi per l'elaborazione del "PEBA – Piani per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale" è redatto in conformità alle recenti "Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA- Piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale" approvate con DG Regionale n° XI/5319 del 4/10/2021; al fine di definire e condividere la strategia, gli obiettivi, il processo operativo e l'ambito di applicazione del Piano.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

L'accessibilità dell'ambiente costruito, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi, è essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi, fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico della città, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale.

Obiettivi prioritari saranno quindi quelli di garantire la mobilità personale e la realizzazione di reti di percorsi fruibili tra i luoghi di maggior interesse e attrattività per il cittadino e il visitatore occasionale (es. luoghi dei servizi sociali, sanitari, storico-culturali, sportivi, ricreativi, scolastici), favorendo sinergie e aggregazioni anche tra diversi Comuni. Una migliore accessibilità e fruibilità/usabilità dell'ambiente favorisce la sicurezza, la gradevolezza, il benessere, la qualità della vita di persone anziane, bambini, famiglie in generale, oltre a sostenere azioni di sviluppo delle proprie competenze, nei diversi campi, per le persone più fragili.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1 NORMATIVE SOVRANAZIONALI:

- Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (recepita in Italia con la Legge 18 del 2019)
- Strategia europea sulla disabilità 2010-2020
- "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi"
- ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)
- Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile"

3.2 NORMATIVE NAZIONALI:

- D.P.R. 27 Aprile 1978 n. 384 "Regolamento di attuazione a favore dei mutilati ed invalidi civili. in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici"
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21

- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- D.P.R. del 4 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità”.

3.3 NORMATIVE REGIONALI:

- L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”
- L.R. 9 giugno 2020, n. 14 “Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6”
- “Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA- Piani per l’accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale” approvate con DG Regionale n° XI/5319 del 4/10/2021

3.4 NORMATIVE DI INTERESSE INDIRETTO:

- Codice della strada D.lgs n. 285/92 e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.);
- D.M. 19 aprile 2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali” e s.m.i.;
- Linee guida su politiche integrate per città accessibili a tutti, Istituto Nazionale di Urbanistica INU 2019

4. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIANO

Il PEBA è uno strumento operativo per programmare e gestire un ambiente costruito accessibile e usabile dal maggior numero di persone possibile.

Principale caratteristica del PEBA è l’approccio Design for All.

La Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020 e la più recente 2021-2030 ha implementato i requisiti legali della Convenzione ONU nelle Direttive UE, nell’Accessibility Act per prodotti e servizi e nella standardizzazione dell’accessibilità, con il cosiddetto approccio “Design for All”.

Pensare a costruire una città accessibile e inclusiva, non rappresenta solo un intervento volto a migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale di un determinato gruppo sociale (bambini, giovani, adulti e anziani) o di persone con disabilità, ma significa anche migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità (persone che spingono passeggini con bambini, anziani che vedono ridursi progressivamente la percezione visiva/uditiva o l'agilità, persone con allergie ambientali, persone obese, tutti coloro che vivono temporaneamente situazioni di mobilità ridotta, donne in stato di gravidanza).

La dimensione dell'accessibilità, dell'usabilità e del benessere hanno tutte come riferimento lo spazio di vita, che è per eccellenza "la città" ovvero lo "spazio pubblico", luogo delle relazioni e della partecipazione, luogo dell'identità e luogo del riconoscimento della comunità. Il progetto dello "spazio pubblico accessibile e inclusivo" deve essere messo al centro, come condizione essenziale per garantire pari opportunità e partecipazione alla vita pubblica.

Seguendo l'approccio Design for All il Piano sarà inoltre condiviso e partecipato con la comunità e la cittadinanza. Questo comporta il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei portatori di interesse nelle principali fasi del processo formativo, cioè durante:

- l'individuazione delle esigenze e dei bisogni;
- l'individuazione delle criticità;
- la redazione del Piano;
- la verifica;
- il monitoraggio.

5. METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PIANO, ARTICOLAZIONE, STRUMENTI, MODALITA' ESECUTIVE E PROGRAMMAZIONE DELLE FASI DEL PIANO

La metodologia che costituirà la base di partenza per la redazione del PEBA vuole superare il concetto di mero abbattimento delle barriere architettoniche, promuovendo al contrario il concetto di "progettare o riprogettare accessibile e in modo inclusivo", considerando le diversità individuali e sociali del maggior numero di persone possibile, cittadini e visitatori occasionali considerando tra i requisiti progettuali ogni fattore che può incidere nel promuovere il benessere ambientale, la bellezza e la vitalità dei territori.

Di seguito si riporta schematicamente la programmazione delle fasi attuative per la redazione del PEBA:

1. Individuazione Ambito per la consultazione permanente sull'Accessibilità (individuare un ufficio preposto)
2. Elaborare Documento di Indirizzi
3. Avviare percorso partecipato con portatori di interessi (anziani, bambini, disabili, donne in gravidanza, ecc) con l'obiettivo d'individuare i reali bisogni delle persone con disabilità e con esigenze specifiche (tavoli tematici ad invito, interviste, questionari)
4. Individuazione Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità (figura interna all'amministrazione formata sul tema dell'accessibilità)
5. Elaborare Documento di Indirizzi

6. Analisi criticità degli spazi/edifici attraverso sopralluoghi ed elaborazione schede check list e individuazione delle soluzioni progettuali con criteri e livelli di priorità delle opere individuate
7. Elaborazione linee d'intervento suddivise per tipologia e priorità di interventi, calendarizzazione interventi (piano annuale/triennale delle opere)
8. Adozione del Piano con atto della Giunta Comunale
9. Pubblicazione sintesi non tecnica del Piano e presentazione del Piano alla cittadinanza
10. Approvazione definitiva del Piano in seduta di Giunta Comunale

Strumenti utili all'elaborazione del piano possono essere reperiti tra la seguente documentazione:

- Piani Settoriali adottati (piano arredo urbano, piano dei servizi sociali, piano urbani mobilità sostenibile...ecc);
- Progetti inerenti programmati a breve termine dal Comune o da altri enti;
- Censimento edifici comunali a destinazione pubblica;
- Censimento edifici pubblici o aperti al pubblico non di pertinenza del Comune ma di altri enti (per es. ATS, Provincia, Diocesi);
- Censimento spazi e percorsi urbani valutati strategici per l'attuazione del piano (marciapiedi, piazze, strade, parchi, giardini).

6. DESTINATARI DEL PEBA

I destinatari del P.E.B.A. sono le persone con disabilità fisica, sensoriale e/o cognitiva, gli anziani, i bambini, i genitori con passeggini e altre fasce "deboli" di popolazione, in sintesi chiunque si possa trovare in difficoltà nella relazione con uno spazio urbano destinato ad offrire un servizio pubblico che per definizione si rivolga alla totalità della cittadinanza.

7. COORDINAMENTO E COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE

Ai fini di una corretta attuazione delle previsioni del PEBA dovrà essere effettuata, durante la fase progettuale, una ricognizione degli atti di pianificazione/programmazione di livello comunale che hanno o possono avere diretta attinenza con le tematiche trattate per valutarne la compatibilità o indicare la necessità di recepimento e/o adeguamento ai contenuti del PEBA.

Questa verifica di coerenza è necessaria per evitare incoerenze e contraddizioni nelle prescrizioni in essi contenute, che porterebbero a criticità nell'attuazione degli interventi edilizi, nonché nei processi progettuali.

Il Piano sarà pertanto interdisciplinare e integrato con gli altri Piani Comunali, per favorire l'accessibilità, la fruibilità, il comfort, la sicurezza e il benessere ambientale delle persone negli spazi urbani, negli edifici e negli uffici pubblici; nonché l'inclusione e la partecipazione sociale alla vita comunitaria, la mobilità e l'autonomia personale.

8. ANALISI DEI DATI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

L'analisi delle caratteristiche socio-economiche e infrastrutturali del territorio, hanno l'obiettivo di individuare dinamiche e tendenze della realtà locale, ed è importante per definire le scelte di pianificazione e le strategie di intervento da preferire.

La lettura e l'interpretazione dei dati dovrà concentrarsi sui seguenti aspetti:

- dati sociodemografici sui cittadini e sui fruitori del Piano (età, disabilità, densità abitativa, ecc.);
- dati sulle infrastrutture e sui servizi presenti sul territorio comunale;
- dati sull'accessibilità a tali infrastrutture;
- dati sulla mobilità cittadina.

9. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PIANO

L'ambito oggetto del Piano è riferito a tutto il territorio comunale di Casei Gerola e potrà essere attuato gradualmente per porzioni di territorio.

Nello specifico l'ambito di applicazione del piano oggetto di analisi è individuato come segue:

- edifici pubblici
- spazi pubblici e percorsi urbani di collegamento tra i servizi pubblici esistenti.

All'interno di questo ambito potranno anche essere individuati edifici di uso pubblico ritenuti strategici anche in relazione all'uso e all'affluenza.

La selezione dell'ambito di applicazione del Piano è stata determinata in funzione dell'interesse pubblico e per intercettare il maggior numero di persone con esigenze specifiche legate all'uso quotidiano della città e dei suoi servizi essenziali.

Tale individuazione si pone all'interno di una strategia e di una logica di pianificazione e programmazione, al fine di evitare interventi a macchia di leopardo.

10. AZIONI E PROGETTUALITÀ

Il Piano dovrà individuare azioni e progettualità da promuovere con le finalità di indirizzare gli interventi verso la città accessibile e inclusiva. In quest'ottica sarà essenziale promuovere azioni di prevenzione alla formazione di nuove barriere, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche.

Tali azioni potranno riguardare:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione;
- formazione dei tecnici e dei progettisti;
- bandi comunali orientanti verso progettualità e soluzioni accessibili;
- aggiornamento del Regolamento Edilizio;
- promozione della progettualità per favorire l'accessibilità dei negozi e delle attività commerciali;
- promozione della "mobilità dolce", spostamenti a piedi, in bici e con il trasporto pubblico;
- promozione di iniziative per un'accoglienza turistica accessibile.

11. ALLEGATI

1. Questionario PEBA



COMUNE DI CASEI GEROLA

Provincia di Pavia

QUESTIONARIO PEBA

Il Comune di Casei Gerola ha avviato il percorso per la redazione del PEBA) coerentemente con le indicazioni delle recenti “Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA- Piani per l’accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale” approvate con DG Regionale n° XI/5319 del 4/10/2021.

L’accessibilità dell’ambiente costruito, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi, è essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi, fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico della città, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale.

L’Amministrazione comunale nello spirito di intraprendere un percorso condiviso e partecipato dai cittadini e dalla comunità, intende coinvolgere nella predisposizione di tale documento la popolazione e pertanto invita chiunque abbia interesse a fornire il proprio contributo compilando questo breve questionario.

Ai fini di consentire un’agevole comprensione del questionario, si ritiene utili riportare le seguenti definizioni:

- **Barriere architettoniche:** a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l’orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi. (DPR 503/96, art. 1).
- **Persone con disabilità:** Coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono vedere ostacolata la piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri. (L. 18/2009, art. 2).;
- **Accessibilità:** garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico. (L. 18/2009, art. 2)

Il presente questionario, in forma totalmente anonima, può essere compilato entro il giorno 20/08/2022 e consegnato con le seguenti modalità:

- invio tramite PEC-mail al seguente indirizzo: comune.caseigerola@legalmail.it;
- per posta, in busta chiusa indirizzata al COMUNE DI CASEI GEROLA, Piazza Meardi 3 - 27050 Casei Gerola – PV;
- a mano presso l’ufficio protocollo del Comune di Casei Gerola.

1	Indicate in quale delle seguenti zone siete residenti:	<input type="checkbox"/> Capoluogo <input type="checkbox"/> Fraz. Gerola <input type="checkbox"/> Fraz. Magenta <input type="checkbox"/> Altro: _____
2	Lei o qualcuno in famiglia è in una condizione che richiede particolari accorgimenti per la mobilità?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Genitore di bambini piccoli (fino a 5 anni) <input type="checkbox"/> Disabilità fisica <input type="checkbox"/> Disabilità sensoriale <input type="checkbox"/> Anziano (over 75) <input type="checkbox"/> Altro: _____
3	Ritiene doveroso segnalare la presenza di barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali e/o ciclabili del tuo paese? Se si indichi dove: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
4	Ritiene doveroso segnalare la presenza di incroci stradali dove hai riscontrato particolari difficoltà di attraversamento? Se si indichi dove: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
5	Sono presenti a suo avviso vie particolarmente difficoltose da percorrere per un pedone? Se si indichi le 3 via che ritiene più difficoltose: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
6	Ritiene doveroso segnalare uno spazio pubblico (giardino, piazza, ecc.) dove ha riscontrato alcune difficoltà che vorrebbe eliminare? Se si indichi dove e quali difficoltà: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
7	Intendete segnalare la mancanza di parcheggi riservati a persone con disabilità in qualche luogo particolare? Se si indichi dove: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
8	Ritenete che ci siano edifici pubblici con presenza di barriere architettoniche che li rendono per niente o poco accessibili? Se si indichi dove: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
9	Ci sono altri edifici non di competenza della nostra amministrazione dove sono situate attività aperte al pubblico che dovrebbero garantire maggiore accessibilità alle persone con disabilità? Se si indichi dove: _____	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si

10 Ritieni doveroso segnalare uno spazio sportivo pubblico dove ha riscontrato alcune difficoltà che vorrebbe eliminare? ☐ No
☐ Si
Se si indichi dove e quali difficoltà: _____

Spazio per altri suggerimenti che ritiene utile segnalare:

Grazie per l’attenzione e il tempo dedicato.

L’Amministrazione Comunale